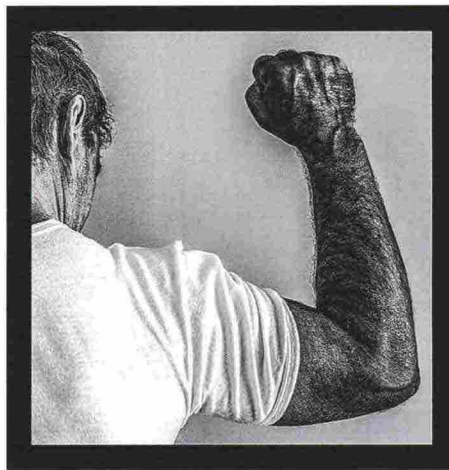


blow up

L'ITALIA DI MAGNUM, MORETTI, MCCURRY

di Giovanna Ferri



L'Italia di Magnum. Da Henri Cartier-Bresson a Paolo Pellegrin (Torino, Camera - Centro italiano per la fotografia, fino al 21 maggio, www.camera.to) celebra settant'anni di attività della più grande agenzia fotografica al mondo, nata nel 1947 a New York. In questa mostra i protagonisti di Magnum Photos raccontano con oltre duecento immagini la storia e la cultura del nostro paese dal dopoguerra a oggi. Tra i venti autori presenti troviamo Robert Capa (1913-1954) con una serie dedicata alla fine della seconda guerra mondiale, Elliott Erwitt (1928) con scatti sulla bellezza e i contrasti di Roma e Leonard Freed (1929-2006) con frammenti visivi del referendum sul divorzio.

Dieci anni e ottantasette giorni (Siena, Santa Maria della Scala, dal 13 aprile al 4 giugno, www.santamariadellascala.com) è il progetto di Luisa Menazzi Moretti (1964), nato dalle lettere e dalle interviste già pubblicate dei detenuti del carcere di Livingston (Texas), in attesa dell'esecuzione capitale. Moretti dà corpo e forma ai suoi pensieri e alle sue emozioni attraverso diciannove grandi fotografie partendo dalle parole di chi si trova a vivere nel braccio della morte per un periodo corrispondente mediamente alla durata riportata nel titolo della mostra. La fotografa, che ha vissuto in Texas per molti anni, intende stimolare con il suo lavoro una riflessione sulla pratica della pena di morte ancora applicata in ventinove paesi degli Stati Uniti.

Steve McCurry. Leggere (Brescia, Museo di Santa Giulia, fino al 3 settembre, bresciamusei.com) propone un'inedita carrellata di circa settanta immagini del fotoreporter americano (1950) sul viaggio compiuto da chi si immerge nello spazio intimo della lettura, capace di suscitare percorsi imprevedibili così come sensazioni o ricordi

già vissuti. Un'attività che accomuna tutti in ogni angolo della terra. L'itinerario espositivo fa parte degli eventi previsti dalla prima edizione del Brescia Photo Festival, manifestazione che dopo il ricco programma di incontri, workshop, proiezioni di film, concluso a marzo, prosegue fino a fine estate con un ciclo di mostre di richiamo internazionale. ▲

Qui sopra,
Luisa Menazzi Moretti,
Strenght (2016).

In alto,
Leonard Freed,
Divorce Law in Italy, Roma,
maggio 1974.

A sinistra,
Steve McCurry,
Sana'a, Yemen 1997.

In breve:
Gianni Berengo Gardin. Vera fotografia con testi d'autore
Terni, Caos - Centro arti opificio Siri
fino al 30 aprile
www.caos.museum

Vivian Maier. Una fotografa ritrovata
Roma, Museo di Roma in Trastevere
fino al 18 giugno
www.museodiromaintrastevere.it

